

Laboratorio di Programmazione ad Oggetti

Ph.D. Juri Di Rocco juri.dirocco@univaq.it https://jdirocco.github.io/





Sommario

- > Code convention
- Array
- > Argomenti a riga di comando
- > Operatori e precedenza
- > Conversione e promozione



Code Convention (1)

- › Java ha una convenzione per la definizione dei package, classi, interfacce, costanti, ...
- > Vi sono anche delle convenzioni per l'indentazione del codice
- Tali convenzioni aiutano a rendere il codice più leggibile e ad eliminare alcuni conflitti di nomi
- > Si raccomanda OBBLIGA di utilizzare le convenzioni adottate
- > Link ufficiale
 - http://www.oracle.com/technetwork/java/codeconvtoc-136057.html



Code Convention (2)

- > Nomi classi ed interfacce
 - Si utilizzano tipicamente nomi o frasi non eccessivamente lunghe
 - Se è una frase composta nomi singoli scritti in maiuscolo
 - Nome inizia sempre in maiuscolo
 - Tipicamente le interfacce sono aggettivate
 - Esempi
 - > ClassLoader
 - > SecurityManager
 - > Thread
 - > BufferedInputStream
 - > Runnable
 - > Cloneable



Code Convention (3)

- > Nomi dei metodi
 - Si utilizzano tipicamente verbi o frasi
 - Nome inizia sempre in minuscolo
 - Se è una frase composta nomi singoli scritti in maiuscolo
 - Esempi
 - > getPriority, setPriority
 - > length
 - > toString
 - Se restituisce un booleano tipicamente rispetto ad una condizione V si utilizza isv
 - > isInterrupted classe Thread



Code Convention (4)

- > Nomi dei campi
 - Generalmente identificano nomi o frasi oppure abbreviazioni
 - Se non sono final iniziano con lettera minuscola
 - Se sono composti le altre parole lettera maiuscola
 - Esempi

```
> buf, pos, count di java.io.ByteArrayInputStream
> out classe System
```

- Nel caso di **costanti** (ovvero **final** e campi nelle interfacce) i nomi sono scritti in maiuscolo e se composti singole parole separati da

```
> MIN_VALUE, MAX_VALUE

interface ProcessStates {
  int PS_RUNNING = 0;
  int PS_SUSPENDED = 1;
}
```



Code Convention (5)

- > Variabili locali e nomi parametri metodi
 - Generalmente sono nomi brevi
 - Possono identificare
 - > Degli acronimi
 - cp variabile locale per classe ColoredPoint
 - > Abbreviazioni
 - buf per un buffer di qualche tipo
 - > Termini mnemonici
 - off e len oppure parametri read e write nei nomi dei metodi dell'interfaccia DataInput e DataOutput



Code Convention (6)

> s peritipi String

```
    Nel caso di variabili locali si possono usare le seguenti convenzioni
    b per i tipi byte
    c per i tipi char
    d per i tipi double
    e per i tipi Exception
    f per i tipi float
    i,j,k per i tipi int
    l per i tipi long
    o per i tipi Object
```



Code Convention (7)

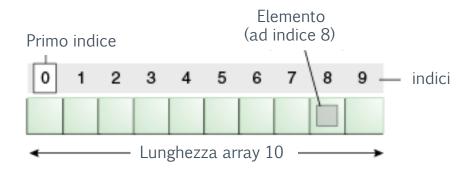
Nomi dei package

- Tipicamente si utilizza un prefisso che identifica il nome del dominio internet (utilizzato al contrario) della società/ente che sviluppa l'applicazione
- Generalmente si fa seguire tale prefisso con il nome dell'applicazione o del progetto o del dipartimento, ...
- Esempio
 - > it.univaq.disim.oop
 - > org.apache.xml.axis
 - > org.springframework
 - > javax.persistence.api



Array

- > Struttura contenente valori dello stesso tipo
- > Si accede a ciascun valore dell'array mediante un *indice* intero
- > La lunghezza viene stabilita all'atto della sua creazione
- > Dopo la creazione la lunghezza non può essere variata
- > Come poter cambiare la dimensione di un array in java?





Cambiare la dimensione di un array in java

> Creare un nuovo array delle dimensioni deriderate e copiare tutti gli elementi dall'array originale a quello appena creato usando:

```
java.lang.System.arraycopy(...);
```



Array

> java.lang.System.arraycopy(...);

https://docs.oracle.com/en/java/javase/21/docs/api/java.ba se/java/lang/System.html#arraycopy(java.lang.Object,int,java.l ang.Object,int,int)



Provate voi con altre facilities

- > Use java.util.Arrays.copyOf(...)
- https://docs.oracle.com/en/java/javase/21/docs/api/java.ba se/java/util/Arrays.html
- > ...
- > Usare un implementazione dell'interfaccia Collection (ad java.util.ArrayList<T>, che incrementa la dimensione dell'array quando hai bisogno.

https://docs.oracle.com/en/java/javase/21/docs/api/java.base/java/util/ArrayList.html

Con calma lo vedremo in seguito.



Dichiarazione

- Possibile dichiarare array di tipo primitivo e di tipo reference (classe, interfacce)
- > Due modi per dichiarare un array

```
- char[] s;
- Point[] p;

- char s[];
- Point p[];
- Point p1, p2[];

- Point[][] p; //Array multidimensionali
```



Creazione ed accesso

> Creazione

- Un array è un oggetto quindi viene creato con new
- Viene creato dello spazio in memoria per contenere il riferimento e i riferimenti dell'array
- Non vengono creati gli oggetti!

```
alfabeto = new char[2];
points = new Point[10];
```

Accesso

- anArray[i]
- > Lunghezza
 - Proprietà length ritorna la lunghezza dell'array

```
alfabeto = new char[2];
alfabeto.length ritorna 2
```



Inizializzazione

Array anonimo boolean[] answers = { true, false, true, true, false }; Point[] points = {new Point(0,1), new Point(1,2), new Point (2,3); Point[] points; points = new Point[3]; points[0] = new Point(0,0);points[1] = new Point(1,1);points[2] = new Point(2,2);



Array Multidimensionali

> Esempi

```
int[][] a = new int [4][];
a[0] = new int[5];
a[1] = new int[5];
int[][] a = new int [][4]; //POSSO?
int[][] a = new int[4][5]; //POSSO?
```



Array Multidimensionali

```
public class ArrayOfArraysDemo {
  public static void main(String[] args) {
         String[][] cartoons = { "Flintstones", "Fred", "Wilma", "Pebbles", "Dino" },
                            { "Rubbles", "Barney", "Betty", "Bam Bam" },
                            { "Jetsons", "George", "Jane", "Elroy", "Judy", "Rosie", "Astro"},
                            { "Scooby Doo Gang", "Scooby Doo", "Shaqqy", "Velma", "Fred", "Daphne" } };
         for (int i = 0; i < cartoons.length; i++)</pre>
                  System.out.print(cartoons[i][0] + ": ");
                  for (int j = 0; j < cartoons[i].length; j++) {</pre>
                           System.out.print(cartoons[i][j] + " ");
                  System.out.println();
```



Rappresentazione dati (1): Array

```
Heap
public int[] getArray() {
                                              Stack
  int[] result;
  result = new int[ 10 ];
                                                                   int[]
  for(int i=0; i<result.length;i++) {</pre>
       result[i] = i;
  return result;
                                       result
```



Rappresentazione dati (2): Array

```
public Point[] getArray() {
                                                                        Heap
  Point[] result;
                                              Stack
  result = new Point[ 10 ];
  for( int i=0; i<result.length;i++) {</pre>
                                                                        Point[]
        result[i] = new Point(i,i+10);
                                                                                           Point(0,10)
                                                                                           Point (1, 11)
  return result;
                                       result
                                                                                            Point (9, 19)
```



Argomenti a riga di comando (1)

- > E' possibile passare ad un'applicazione Java argomenti cosiddetti *command-line* (riga di comando)
- Costituiscono delle stringhe che vengono poste dopo il nome della classe
 - java Test arg1 arg2 "argomento con spazio"
- › Gli argomenti vengono memorizzati all'interno dell'array che viene passato al main
 - public static void main(String[] args)



Argomenti a riga di comando (2)

```
public class Test {
      public static void main(String[] args) {
              for ( int i = 0; i < args.length; i++ ) {
                  System.out.println("args[" + i + "]=" + args[i]);
java Test arg1 arg2 "argomento con spazio"
```



Operatori

- > E' una funzione che agisce su uno, due o tre operandi
- Operatori che richiedono un operando sono detti unari (es.: i++)
- > Operatori che richiedono due operando sono detto binari (es.: a + b)
- Operatori che richiedono tre operandi sono detti ternari: ? : (forma particolare di if-else)
- > Tipi
 - Aritmetici
 - Relazionali e condizionali
 - Shift e logici
 - Assegnamento
 - Altri



Operatori Aritmetici (1)

| Operatore | Uso | Descrizione |
|-----------|-----------|------------------|
| + | op1 + op2 | Addizione |
| _ | op1 - op2 | Sottrazione |
| * | op1 * op2 | Moltiplicazione |
| / | op1 / op2 | Divisione |
| 9 | op1 % op2 | Calcola il resto |



Operatori Aritmetici (2)

- > Divisione tra interi restituisce un intero ovvero viene troncato
 - Esempio: 15 / 2 = 7
- > Altrimenti divisione tra numeri in virgola mobile
 - Esempio: 15.0 / 2 = 7.5
- > Divisione intera per zero genera eccezione (ArithmeticException)
- > Divisione virgola mobile da come risultato infinito ovvero Double. POSITIVE INFINITY (o negativo)



Operatori Aritmetici (3)

| Operatore | Uso | Descrizione |
|-----------|------|-----------------|
| ++ | op++ | Post-incremento |
| | op | Post-decremento |
| ++ | ++op | Pre-incremento |
| | op | Pre-decremento |



Operatori Relazionali (1)

- > Generano sempre un risultato di tipo boolean
- > Applicato ai tipi primitivi tranne == e != che può essere applicato a tutti gli oggetti
 - Nel caso di oggetti viene confrontato il valore del reference della variabile
- > Esempi
 - -3 > 5
 - a == b (a e b sono di tipo Point)



Operatori Relazionali (2)

| Operatore | Uso | Descrizione |
|-----------|------------|--------------------------------|
| > | op1 > op2 | op1 è maggiore di op2 |
| >= | op1 >= op2 | op1 è maggiore o uguale di op2 |
| < | op1 < op2 | op1 è minore di op2 |
| <= | op1 <= op2 | op1 è minore o uguale di op2 |
| == | op1 == op2 | op1 è uguale di op2 |
| ! = | op1 != op2 | op1 è diverso di op2 |



Operatori Condizionali (1)

| Operatore | Uso | Descrizione |
|--------------------|------------|---|
| && (short-circuit) | op1 && op2 | true se op1 e op2 sono true. op2 viene valutata se op1 è true |
| (short-circuit) | op1 op2 | true se op1 oppure op2 sono true. op2 viene valutata se op1 è false |
| ! | !op1 | true se op1 è false. |
| | | false se op1 è true. |
| & | op1 & op2 | true se op1 e op2 sono true. op2 viene comunque valutata |
| | op1 op2 | true se op1 oppure op2 sono true. op2 viene comunque valutata |
| ^ | op1 ^ op2 | true se op1 oppure op2 sono true ma non ambedue |



Operatori Condizionali (2)

- > Generano sempre un risultato di tipo boolean
- > Gli argomenti sono di tipo boolean
- > Esempio

```
String s = null;
if ( (s!=null) & (s.length()!=10))
  System.out.println(s + "World");
else
  System.out.println("Juri");
```

```
String s = null;
if ( (s!=null) && (s.length()!=10))
  System.out.println(s + "World");
else
  System.out.println("Juri");
```



Operatori Bitwise (1)

- > Vengono applicati a numeri di tipo intero
- > Permettono l'accesso diretto alla rappresentazione binaria dei dati
- > Effettuano operazioni dell'algebra booleana sulle coppie di bit corrispondenti nei due argomenti

> Esempi

```
int a = 100 = 1100100

int b = 70 = 1000110

a & b = 1000100

a | b = 1100110
```



Operatori Bitwise (2)

| Operatore | Uso | Descrizione |
|-----------|-----------|--|
| & | op1 & op2 | Effettua un AND bit a bit tra op1 e op2 |
| | op1 op2 | Effettua un OR bit a bit tra op1 e op2 |
| ~ | ~op1 | Effettua un NOT bit a bit di op1 |
| ^ | op1 ^ op2 | Effettua uno XOR bit a bit tra op1 e op2 |



Operatori Scorrimento (1)

| Operatore | Uso | Descrizione |
|-----------|-------------|--|
| >> | op1 >> op2 | Effettua uno scorrimento a dx di op2 bit su op1. I bit «vuoti» (quelli piu' a sx) vengono riempiti con lo stesso valore del bit del segno |
| << | op1 << op2 | Effettua uno scorrimento a sx di op2 bit su op1. I bit «vuoti» (quelli piu' a dx) vengono riempiti con lo 0 |
| >>> | op1 >>> op2 | Effettua uno scorrimento a dx di op2 bit su op1 senza considerare il bit del segno. I bit «vuoti» (quelli piu' a sx) vengono riempiti con lo 0 |



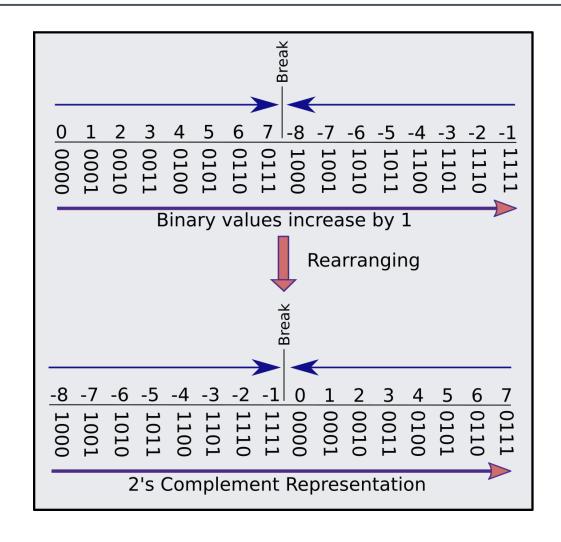
Operatori Scorrimento (2)

> Esempio

```
int b = -256;
b << 2 = -1024
b >> 2 = -64
int a = -1 // 1111111111111111111111111111 = -1
a >>> 24
      // 0000000000000000000000001111111 = 255
```



Operatori di Scorrimento (3)





Precedenza (1)

- Stabilisce come viene calcolata un'espressione in presenza di diversi operatori
- Gli operatori hanno una precedenza implicita ben definita che determina l'ordine con cui vengono valutati
 - Moltiplicazione, divisione e resto sono valutati prima di somma,
 sottrazione e concatenazione tra stringhe
- Gli operatori che hanno la stessa precedenza sono valutati da sinistra a destra
- > Mediante le parentesi si può alterare l'ordine di precedenza



Operatore Assegnamento (1)

- > = è considerato un operatore
- > Prende il valore che si trova alla destra (r-value) e lo copia nell'entità di sinistra (l-value)
- > l-value deve essere il nome di una variabile

```
-a = 4 //OK
-4 = a //NOT OK
```

- > Nel caso di tipi primitivi della variabile viene copiato il valore
- > Tipi reference viene copiato il riferimento dell'oggetto

```
int a = 10;
int x , y;

x = y = a;

System.out.println(x);

System.out.println(y);
```



Operatore Assegnamento (2)

| Operatore | Uso | Equivalente a |
|-----------|----------|---------------|
| += | a += b | a = a + b |
| -= | a -= b | a = a - b |
| *= | a *= b | a = a * b |
| /= | a /= b | a = a / b |
| %= | a %= b | a = a % b |
| &= | a &= b | a = a & b |
| = | a = b | a = a b |
| ^= | a ^= b | a = a ^ b |
| <<= | a <<= b | a = a << b |
| >>= | a >>= b | a = a >> b |
| >>>= | a >>>= b | a = a >>> b |



Precedenza (2)

| | Associatività | Operatori |
|-----------|---------------|------------------------------------|
| Più Alta | Dx a Sx | ++ + - ~ ! (tipo di dato) |
| | Sx a Dx | * / % |
| | Sx a Dx | + - |
| | Sx a Dx | << >> >>> |
| | Sx a Dx | < > <= >= instanceof |
| | Sx a Dx | == != |
| | Sx a Dx | & |
| | Sx a Dx | ^ |
| | Sx a Dx | |
| | Sx a Dx | & & |
| | Sx a Dx | |
| | Sx a Dx | ?: OPERATORE TERNARIO |
| Più Bassa | Sx a Dx | = *= /= %= += -= <<= >>>= &= ^= = |



Conversione e Promozione (1)

- Ogni espressione in Java ha un tipo che può essere dedotto dalla struttura dell'espressione, dal tipo dei letterali, variabili e metodi menzionati nell'espressione
- E' possibile utilizzare un'espressione in un contesto dove il tipo non è appropriato
- > In alcuni casi porta ad errore (es. if può avere soltanto espressioni con tipo boolean)
- Altri casi il contesto accetta in modo implicito l'espressione anche di tipo diverso (conversione)



Conversione (1)

- > Categorie di conversione
 - Identity
 - Widening Primitive
 - Narrowing Primitive
 - Widening e Narrowing Reference
 - String

_



Conversione Identity

- > E' permessa la conversione da un tipo allo stesso tipo
- > E' ovvia ma permette di introdurre cast superflui per aumentare la chiarezza del codice
- > Espressione tipo boolean ammette soltanto conversione Identity da boolean a boolean

```
-int i = (5 \le 3); //Non Ammessa
```



Conversione Widening Primitive (1)

- > Conversioni sui tipi primitivi ammessi
 - -byte a short, int, long, float, o double
 - short a int, long, float, o double
 - -char a int, long, float, o double
 - -int a long, float, o double
 - -long a float O double
 - float a double
- In generale, Non vi è perdita di informazioni ovvero il valore numerico è conservato
- Conversione da int o long a float oppure da long a double potrebbe comportare perdita di precisione ovvero si potrebbe avere una perdita dei bit più significativi
- > Non vengono mai generate delle eccezioni



Conversione Widening Primitive (2)

```
class Test {
  public static void main(String[] args) {
     int big = 1234567890;
     float approx = big;
     System.out.println(big - (int)approx);
}
```

- > Output: 46
- › Perdita di informazioni poiché il valore float non è preciso alle dieci cifre



Conversione Narrowing Primitive (1)

- > Conversioni sui tipi primitivi ammessi
 - short a byte o char
 - char a byte o short
 - int a byte, short, o char
 - -long a byte, short, char, o int
 - float a byte, short, char, int, o long
 - -double a byte, short, char, int, long, o float
- > Vi è perdita di informazione
- Vengono presi i bit meno significativi relativi al tipo destinatario (quindi vi può essere il cambio di segno)
- > Non vengono mai generate delle eccezioni



Conversione Narrowing Primitive (2)

```
class Test {
        public static void main(String[] args) {
                 float fmin = Float.NEGATIVE INFINITY;
                 float fmax = Float.POSITIVE INFINITY;
                 System.out.println("long: " + (long)fmin + ".." + (long)fmax);
                 System.out.println("int: " + (int)fmin + ".." + (int)fmax);
                 System.out.println("short: " + (short)fmin + ".." + (short)fmax);
                 System.out.println("char: " + (int)(char)fmin + ".." + (int)(char)fmax);
                 System.out.println("byte: " + (byte)fmin + ".." + (byte)fmax);
Output
long: -9223372036854775808..9223372036854775807
int: -2147483648..2147483647
short: 0..-1
char: 0..65535
byte: 0..-1
```



Conversione String

> E' possibile convertire qualsiasi tipo al tipo String incluso il tipo null



Conversioni non ammesse

- Da un tipo reference a un tipo primitivo e viceversa (eccetto per la conversione String)
- > Da null a un tipo primitivo
- > Tipo classe S a una classe di tipo T se S non è sottoclasse di T e viceversa

>

>

>



Contesti di Conversione

- > Le espressioni si possono trovare in 5 contesti di conversione
 - Assegnamento
 - Invocazione del metodo
 - Casting
 - String
 - Promozione numerica
 - > Si ha nell'espressioni dove compaiono operatori numerici (Es.: +, *)
 - > Si parla di promozioni poiché la conversione può dipendere in parte dal tipo dell'altro operando nell'espressione
- Ogni contesto permette conversione in una delle categorie precedenti



Contesto conversione Assegnamento (1)

- > Si verifica quando il valore di un'espressione è assegnato ad una variabile -> il tipo dell'espressione è convertito al tipo della variabile
- > Conversioni ammesse
 - Identity
 - Widening primitive e reference
 - Narrowing primitive se tutte le seguenti condizioni sono verificate
 - > Espressione è una costante di tipo byte short char o int
 - > Tipo della variabile è byte short o char
 - Valore dell'espressione (conosciuto a tempo di compilazione) è rappresentabile all'interno del tipo della variabile
- > Si verifica un errore in **compilazione** se non è possibile convertire il tipo dell'espressione al tipo della variabile
- > Esempio

```
- byte theAnswer = 42; //OK per ultimo punto
- short s1 = 0x0000f; // COSA SUCCEDE QUI?
- short s2 = 0x1ffff; // COSA SUCCEDE QUI?
```



Contesto conversione Assegnamento (2)

```
class Test {
       public static void main(String[] args) {
              short s = 12; // narrow 12 to short
                                    // widen short to float
              float f = s;
              System.out.println("f=" + f);
              char c = ' u0123';
              long l = c;
                         // widen char to long
              System.out.println("l=0x" + Long.toString(1,16));
              f = 1.23f;
                           // widen float to double
              double d = f;
              System.out.println("d=" + d);
Output
f=12.0
1 = 0 \times 123
d=1,2300000190734863
```



Contesto conversione Assegnamento (3)



Contesto invocazione di un metodo (1)

- > E' applicata ad ogni valore di un parametro in una invocazione di un metodo o di un costruttore
- Tipo dell'espressione deve essere convertito al corrispondente tipo del parametro
- > Conversioni ammesse
 - Identity
 - Widening primitive e reference
- > Non vengono incluse conversioni narrowing di costanti intere



Contesto invocazione di un metodo (2)

```
class Test {
    static int m(byte a, byte b) { return a+b; }
    static int m(short a, short b) { return a-b; }

    public static void main(String[] args) {
        System.out.println(m(12, 2));
    }
}
```

Errore in compilazione poiché 12 e 2 sono letterali di tipo int



Contesto String

- Si applica soltanto agli operandi dell'operatore binario + dove uno degli argomenti è una stringa
- > Esempio

```
System.out.println(12 + " Hello");
```



Contesto Casting (1)

- > Viene applicato all'operando di cast ()
- > Tipo dell'espressione viene convertito al tipo esplicito indicato nell'operatore di cast
- > Conversioni ammesse
 - Identity
 - Widening o narrowing primitive
 - Widening o narrowing reference
- > Alcuni cast producono errore in compilazione
 - Casting tra tipo primitivo e reference e vicevesa
- > E' ammesso il casting tra qualsiasi tipo primitivo
- > Esempio di casting tra tipo classe S a un tipo classe T
 - S e T devono essere in relazione ovvero stessa classe, oppure S sotto-classe di T o viceversa altrimenti si verifica un errore in compilazione
- > Altri casi presenti (vedere libro della specifica)



Contesto Casting (2)

```
class Test {
     static int m(byte a, byte b) { return a+b; }
     static int m(short a, short b) { return a-b; }
     public static void main(String[] args) {
          byte b = 10;
           b = (byte)(b * 2);
           System.out.println(m((byte)12, (byte)2));
```



Contesto Casting (3)

```
class Point {
      int x, y;
class ColoredPoint extends Point {
      int color;
      public void setColor(int c) {
            color = c;
```



Contesto Casting (4)



Contesto promozione numerica

- > Applicata agli operandi di un operatore aritmetico
- > Conversioni ammesse
 - Identity
 - Widening primitive
- Viene utilizzata per convertire gli operandi dell'operatore ad un tipo comune prima di eseguire l'operazione
- > Tipi di promozione
 - Unaria
 - Binaria



Promozione numerica Unaria (1)

- > Applicata agli operatori con un singolo operando
- > Se l'operando è di tipo byte, short o char → l'operando viene promosso ad int
- > Altrimenti non viene convertito
- > Applicata alle seguenti espressioni
 - Dimensione nella creazione di un array
 - Indice in un accesso ad un array
 - Operando dell'operatore unario + e -
 - Operando dell'operatore complemento ~
 - Ogni singolo operando degli operatori di shift >>, >>> e <<



Promozione numerica Unaria (2)

```
class Test {
   public static void main(String[] args) {
       byte b = 2;
       int a[] = new int[b];  //Promozione
       char c = ' u0001';
       a[c] = 1; //Promozione
       a[0] = -c; //Promozione
       System.out.println("a: " + a[0] + "," + a[1]);
       b = -1;
       int i = ~b; //Promozione
       System.out.println("~0x" + Integer.toHexString(b) + "==0x" + Integer.toHexString(i));
       i = b << 4L; //Promozione operando di sinistra
       System.out.println("0x" + Integer.toHexString(b) + "<<4L==0x" + Integer.toHexString(i));
          Output
          a: -1, 1
          \sim 0 \times ffffffff == 0 \times 0
          0xffffffff<<4L==0xfffffff0</pre>
```



Promozione numerica Binaria (1)

- Applicata ad una coppia di operandi dove ognuno denota un valore numerico
 - Se uno dei due operandi è double l'altro è convertito a double
 - Altrimenti se uno dei due operandi è float l'altro è convertito a float
 - Altrimenti se uno dei due operandi è long l'altro è convertito a long
 - Altrimenti entrambi gli operandi sono convertiti a int
- > Operatori dove si può applicare la conversione
 - *, / e % - + e -- <, <=, >, e >= - == e !=
 - Operatori bit a bit &, ^, e ∣



Promozione numerica Binaria (2)

```
class Test {
  public static void main(String[] args) {
        int i = 0;
        float f = 1.0f;
        double d = 2.0;
        // First int*float is promoted to float*float, then
        // float==double is promoted to double==double:
        if (i * f == d) System.out.println("oops");
        // A char&byte is promoted to int&int:
        byte b = 0x1f;
        char c = 'G';
        int control = c & b;
        System.out.println(Integer.toHexString(control));
                                     Output
                                     0.25
```